



UNIONE EUROPEA



PROGEST SRL



COMUNITA' MONTANA



**INIZIATIVA COMUNITARIA**

**IN MATERIA DI SVILUPPO RURALE**

**LEADER + MOLISE Asse 1 – Mis. 1.4 – Az. 1.4.1 –  
Sub Az. 1.4.1.b**



*Noi e gli altri*

**COMUNITA' MONTANA  
"CENTRO PENTRIA"  
VIA UMBRIA  
86170 ISERNIA**

Tel. 0865 413397 413398 413506  
Fax 0865 403658  
e.mail: cmcpis@tin.it

**PROGEST SRL  
Corso Garibaldi sn  
86077 POZZILLI (IS)**

Tel. 0865 925230  
Fax 0865 924559  
www.progest\_srl.it  
email: info@progest\_srl.it

**COOPERATIVA SERVIZI SANITARI  
VIA LIBERO TESTA, 15  
86170 ISERNIA**

Tel. 0865 412994  
Fax 0865 411587  
www.coopcss.it  
e.mail: info@css.it



**PROGETTO  
MADREPERLA**

**1° FORUM**

*dell'assistenza agli anziani  
nei paesi della Comunità  
Montana*

*Documenti di una  
straordinaria esperienza*

*Sala del Consiglio  
Comunità Montana "Centro Pentria"  
Via Umbria  
Centro "Commercio e Affari "  
Isernia*

12  
G  
I  
U  
G  
N  
O  
0  
0  
8

## PROGRAMMA

### ORE 11.00 : Saluti

Angelo CAMPANELLI

*Presidente della Comunità Montana*

### ORE 11.15 :

#### Introduzione ai lavori

Angela BRACONE

*Coordinatrice del Progetto Madreperla*

### ORE 11.30 :

#### Presentazione dei risultati del Progetto

Laura DI VONA

*Project Leader - Progest s.r.l.*

### ORE 11.45 :

#### Criticità e prospettive

Quintiliano CHIACCHIARI

*Vice Presidente della Cooperativa C.S.S.*

### ORE 12.00 :

#### I risvolti psicologici dell'assistenza

*Anna Campellone—Psicologa*

### ORE 12.30: Conclusioni

Clementino PALLANTE

*Assessore della Comunità Montana*

#### Moderatore dell'incontro:

Mario DE TATA

*Direttore Comunità Montana "Centro Pentria"*

## IL PROGETTO

Il progetto Madreperla, presentato dalla Comunità Montana "Centro Pentria", in partenariato con la Progest srl e la Cooperativa CSS, finanziato dalla Regione Molise e gestito dal Gruppo di azione locale Moligal, ha offerto un **servizio sperimentale di teleassistenza e di telesoccorso**.

Gli obiettivi perseguiti :

- \* innalzamento della qualità dei servizi in contesti territoriali penalizzati da difficoltà di collegamento e da povertà strutturale
- \* rafforzamento delle condizioni di mantenimento dell'anziano, attraverso le attività e gli stimoli del progetto, in buone condizioni sociali, psicologiche e sanitarie all'interno della propria abitazione e del proprio contesto ambientale
- \* diminuzione della solitudine
- \* prevenzione delle emergenze legate a condizioni di isolamento sociale
- \* miglioramento dei servizi rivolti alla qualità della vita da parte di personale specializzato.

## IL FUTURO DELL'ASSISTENZA

Di fronte ai dati attuali sulla futura capacità ricettiva degli ospedali italiani, l'assistenza domiciliare, per gli anziani, si rivelerà la soluzione più logica, quella su cui puntare con maggior decisione.

Non si tratta soltanto di numeri, ovvero di dover risolvere una complicata situazione logistica, perchè la prospettiva dell'assistenza a domicilio potrà favorire anche i soggetti interessati, gli anziani stessi.

Un anziano desidera indubbiamente una vita serena, condotta all'interno della sua abitazione, e con a fianco i propri cari.

Soddisfare questa esigenza è oggi un impegno che i servizi pubblici, le aziende private e le associazioni di volontariato interessate non possono non assumersi: la situazione contingente delle difficoltà dell'assistenza tradizionale, che indubbiamente non si può mascherare, può diventare il punto di partenza di una nuova cultura assistenziale, in cui l'avvento dell'assistenza domiciliare possa determinare un salto di qualità per l'esistenza della persona anziana.